

Care colleghe e colleghi,
care studentesse e studenti,

come anticipato informalmente nel corso dell'ultimo Consiglio di corso, Vi propongo formalmente la mia candidatura per la carica di Coordinatore del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (d'ora in poi: SAO), per il triennio 2024-2027.

Negli ultimi tempi è emersa la possibilità, ventilata da alcuni colleghi, di una mia candidatura a ricoprire tale funzione. Ciò mi ha naturalmente molto lusingato, e direi anche (piacevolmente) sorpreso, soprattutto se si considera che la mia esperienza nell'Ateneo cagliaritano è iniziata in tempi relativamente recenti: ho preso servizio nel novembre del 2020, peraltro in una situazione che, come tutti sapete, era del tutto eccezionale. Eravamo, infatti, nel bel mezzo di quella che è passata alla storia come la seconda ondata di Covid-19, che mi ha tenuto lontano, per quasi tutto il primo anno di attività, da quella che oggi possiamo fortunatamente e banalmente definire "normale" vita universitaria. In altre parole, non mi aspettavo di essere destinatario di una tale proposta, se così può dirsi, considerato il periodo relativamente breve trascorso dalla mia presa di servizio. Ma si è trattato, come dicevo, di una piacevole sorpresa.

Da quel momento si è svolta una continua discussione, che per me si è tradotta innanzitutto in un'attenta riflessione sulla mia capacità di ricoprire tale ruolo efficacemente. Non vi nascondo di aver avuto più di qualche dubbio al riguardo, anche in considerazione del sacrificio che l'assunzione di un tale incarico inevitabilmente comporta in termini di energie sottratte ad altre attività, *in primis* la didattica e la ricerca, che restano le missioni tradizionali dell'università e degli universitari.

Tuttavia, nonostante le preoccupazioni ed esitazioni iniziali, che pur ci sono state, la riflessione ha, per quanto mi riguarda, dato esito favorevole, anche grazie all'atteggiamento generalmente più che positivo che ho potuto riscontrare in tutte le persone con cui mi sono confrontato in queste settimane sull'ipotesi di una mia candidatura. A cominciare da chi ha ricoperto tale incarico fino ad oggi, facendolo, peraltro, con brillantezza ed efficacia.

Se doveste decidere di eleggermi Coordinatore di SAO, è proprio da qui che intendo partire. Al momento, infatti, il Corso si trova in uno stato molto soddisfacente, sotto molteplici punti di vista, proprio grazie al lavoro svolto in questi anni. Il mio lavoro, dunque, si inserirà nel solco della continuità con la gestione uscente, della quale intendo mantenere fermi e, speriamo, rafforzare i successi. Allo stesso tempo, è mia intenzione valorizzare tutte le risorse presenti nel Consiglio di Corso, coinvolgendo il maggior numero possibile di componenti, anche al fine di garantire la massima apertura e trasparenza, nonché un efficace controllo del mio operato da parte Vostra.

Le principali sfide che attendono SAO sono note a tutti noi. In questi anni il Corso dovrà,

in primo luogo, puntare a rafforzare la c.d. filiera, lavorando in sintonia con la laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di offrire ai nostri studenti un percorso formativo chiaro e sufficientemente attrattivo, anche e soprattutto dal punto di vista delle opportunità professionali; in secondo luogo, e conseguentemente, occorrerà investire ulteriori energie sui tirocini, rispetto ai quali, in questi anni, è già stato fatto un lavoro straordinario, che andrà necessariamente irrobustito; in terzo luogo, sarà necessario puntare sui rapporti con la PA, dalla quale possono provenire opportunità importanti per il Corso, principalmente, ma non esclusivamente, in quanto bacino di potenziali nuovi studenti; da ultimo, ma non in ordine di importanza, occorrerà rafforzare e diversificare l'attività di orientamento, affinché il Corso, senza entrare in conflitto con altre realtà, possa sfruttare appieno i margini di crescita indubbiamente esistenti ma forse non ancora pienamente valorizzati.

Personalmente posso assicurarVi il massimo dell'impegno e della trasparenza nella gestione, nonché la massima apertura nei confronti di tutti coloro che vorranno contribuire. Per preservare l'attuale stato di (ottima) salute in cui si trova il Corso e migliorarlo ulteriormente è indispensabile, infatti, il confronto continuo e la costante circolazione di idee e proposte da parte di tutti, che dovranno necessariamente trovare una sintesi in seno al Consiglio: al Coordinatore, in fondo, spetta organizzare in maniera ordinata le decisioni assunte dal Consiglio al termine della discussione che avviene all'interno dello stesso.

Com'è noto, le condizioni in cui operiamo non sono semplici. Occorre, oggi, fare i conti con un quadro normativo soggetto a frequenti cambiamenti, peraltro non sempre giustificati da solide ragioni logiche; ma anche con una realtà sociale ed economica che si fa sempre più complessa, soprattutto per il nostro territorio di riferimento: a problemi cronici come lo spopolamento, l'invecchiamento e la debolezza del tessuto economico circostante, si sono aggiunte criticità nuove e non meno formidabili, come, limitandomi, per brevità, ad un solo esempio, la concorrenza delle università telematiche, particolarmente insidiose per un territorio geograficamente svantaggiato come il nostro, e per un corso di laurea che non fa registrare grandi numeri.

È perciò indispensabile il concorso di tutti. Personalmente, in quanto coordinatore, cioè a dire in quanto ordinatore tra pari, chiedo innanzitutto la Vostra fiducia in vista delle imminenti elezioni, ma anche e soprattutto, se eletto, la Vostra collaborazione in vista delle sfide che ci attendono.

Saluti a tutti,

Luca Pantaleo

Cagliari, 13 maggio 2024